

# **ALLEGATO C**

## **MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

### **GABINETTO E**

### **UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE**

## **Indice**

### **Gabinetto del Ministro**

- Area Economico-finanziaria
- Area Affari generali

### **Ufficio legislativo**

### **Ispettorato generale**

### **Ufficio stampa e informazione**

**SCHEDA PER LA MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI DEI PROCESSI**  
**GABINETTO DEL MINISTRO**  
**AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**  
**IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE**

TIPOLOGIA SERVIZIO	INDIVIDUAZIONE FASE PROCEDURALE		SCHEMA EVENTI RISCHIOSI				FATTORI ABILITANTI (condizioni individuali, ambientali, organizzative, gestionali e sociali che possono innescare una causa volontaria o imposta di corruzione)	
	AREA RISCHIO	NOME PROCEDIMENTO/ ATTIVITA'	FASE PIU' RISCHIOSA DEL PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FASE DEL PROCEDIMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO (INDIVIDUAZIONE EVENTO RISCHIOSO)	PERIMETRO EVENTO	FATTORI ABILITANTI m= Monopolio del potere disciplinare t= eccessiva discrezionalità c= Carenza di adeguati controlli a= Altro	ULTERIORE FATTORE ABILITANTE
Servizio beni, servizi e strumentali	obbligatoria	Attività connesse alla gestione delle risorse strumentali e dei servizi per tutti gli Uffici di diretta collaborazione	1.5 Servizio beni, servizi e strumentali	Interlocuzione con i soggetti istituzionali e privati	Interlocuzione con i soggetti istituzionali e privati		A	conoscenza/rapporti con i soggetti
Servizio beni, servizi e strumentali	obbligatoria	Gestione delle procedure amministrative contabili inerenti all'acquisizione di beni e servizi per gli Uffici di diretta collaborazione, salva la competenza attribuita all'Area affari generali del DOG	2.1 Servizio beni, servizi e strumentali	Consultazione del catalogo degli acquisti in rete di beni e servizi della P.A. attraverso il portale ME.P.A.	Individuazione del soggetto e procedura di acquisto		M	
Servizio beni, servizi e strumentali	obbligatoria	Gestione delle procedure amministrative contabili inerenti all'acquisizione di beni e servizi per gli Uffici di diretta collaborazione, salva la competenza attribuita all'Area affari generali del DOG	2.7 Servizio beni, servizi e strumentali	Liquidazione delle fatture sul sistema Si.co.ge con firma digitale del titolo di spesa da parte del Capo di Gabinetto e contestuale inoltro degli atti per il visto di regolarità contabile	Verifica approvvigionamento o regolare esecuzione della prestazione		T	
Dirigenza	generale	Assegnazione dei premi di maggiorazione	Dirigenza	Valutazione degli impiegati destinatari della maggiorazione sulla base dei criteri indicati	Valutazione	Ufficio interno	M-T-D	Ipotesi di mera astrazione
Dirigenza	generale	Attribuzione del buono di pasto giornaliero in assenza di presupposti previsti	Dirigenza	Attribuzione dei buoni pasti in assenza dei presupposti previsti	Mancata/erronea verifica dei presupposti per l'attribuzione del beneficio del buono pasto	Ufficio interno	A	Ipotesi di mera astrazione

**SCHEDA PER LA MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI DEI PROCESSI**  
**GABINETTO DEL MINISTRO**  
**AREA AFFARI GENERALI**  
**IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE**

TIPOLOGIA SERVIZIO	INDIVIDUAZIONE FASE PROCEDURALE		SCHEMA EVENTI RISCHIOSI				FATTORI ABILITANTI (condizioni individuali, ambientali, organizzative, gestionali e sociali che possono innescare una causa volontaria o imposta di corruzione)	
	AREA RISCHIO	NOME PROCEDIMENTO	FASE PIU' RISCHIOSA DEL PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FASE DEL PROCEDIMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO (INDIVIDUAZIONI E EVENTO RISCHIOSO)	PERIMETRO EVENTO	FATTORI ABILITANTI m= Monopolio del potere disciplinare t= eccessiva discrezionalità c= Carenza di adeguati controlli a= Altro	ULTERIORE FATTORE ABILITANTE
Segreteria tecnica	nessuna			non vi sono fasi ritenute a rischio				
Programmazione delle politiche per l'innovazione gestionale	nessuna			non vi sono fasi ritenute a rischio				
Servizi Rapporti con Il Parlamento				il coordinatore del servizio riferisce che potrebbe sussistere il reato di interferenza illecita. in qualunque fase del procedimento. ipotesi residuale, ma possibile.				
Interrogazioni	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				
Segreteria di sicurezza	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				
Centro comunicazioni classificate	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				
Segreteria particolare	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				
Servizio gestione risorse umane	5.1	attribuzioni delle maggiorazioni trimestrali	fase decisionale	la fase in cui viene decisa dal dirigente la ripartizione delle maggiorazioni al personale			eccessiva discrezionalità	
Servizio rapporti con il CSM	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				
Servizio gestione documentale	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				
Servizi informatici	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				
Servizio affari internazionali	nessuna			non vi sono fasi del procedimento ritenute a rischio				

**SCHEDA PER LA MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI DEI PROCESSI  
UFFICIO LEGISLATIVO  
IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE**

INDIVIDUAZIONE FASE PROCEDURALE		SCHEMA EVENTI RISCHIOSI				FATTORI ABILITANTI (condizioni individuali, ambientali, organizzative, gestionali e sociali che possono innescare una causa volontaria o imposta di corruzione)	
AREA RISCHIO	NOME PROCEDIMENTO/ ATTIVITA'	FASE PIU' RISCHIOSA DEL PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FASE DEL PROCEDIMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO (INDIVIDUAZIONE EVENTO RISCHIOSO)	PERIMETRO EVENTO	FATTORI ABILITANTI m= Monopolio del potere disciplinare t= eccessiva discrezionalità c= Carenza di adeguati controlli a= Altro	ULTERIORE FATTORE ABILITANTE
2	Gestione delle presenze/assenze dal servizio	Concessione del provvedimento di autorizzazione	Concessione del provvedimento di autorizzazione all'assenza dal servizio in assenza dei presupposti previsti per legge o contratto	1. Mancata verifica dei requisiti per la concessione del provvedimento di autorizzazione	Area segreteria amministrativa - Dirigenza	A	Ipotesi di mera astrazione. Rischio sostanzialmente azzerato dalle pluralità delle fonti di controllo. Dolo del titolare della funzione.
3	Rilevazione mensile delle presenze (buono pasto)	Contabilizzazione dei giorni utili per l'attribuzione del buono pasto	Attribuzione del buono pasto giornaliero in assenza dei presupposti previsti	1. Mancata/erronea verifica dei presupposti (ore lavorate) per l'attribuzione del beneficio del buono pasto	Area segreteria amministrativa - Dirigenza	A	Ipotesi di mera astrazione. Rischio sostanzialmente azzerato dalle pluralità delle fonti di controllo. Dolo del titolare della funzione.
4	Rilevazione mensile delle presenze (indennità fissa)	Contabilizzazione dei giorni di presenza in servizio	Contabilizzazione in eccesso del numero di giorni di presenza effettiva in servizio del dipendente	1. Contabilizzazione dei giorni di assenza dal servizio come giorni di presenza ai fini dell'erogazione dell'indennità economica	Area segreteria amministrativa - Dirigenza	A	Ipotesi di mera astrazione. Rischio sostanzialmente azzerato dalle pluralità delle fonti di controllo. Dolo del titolare della funzione.
5	Rilevazione mensile degli apporti individuali significativi (indennità variabile)	Individuazione dei soggetti meritevoli di ricevere erogazioni premiali	Distorta selezione dei dipendenti reputati meritevoli di ricevere il "premio di produzione"	1. Distorta applicazione dei criteri di valutazione della qualità dell'apporto garantito in termini di meritocrazia ai fini dell'erogazione dell'indennità premiale	Capo dell'Ufficio - Capo della Segreteria	A	Rischio sostanzialmente azzerato dalla oggettivizzazione dei parametri valorizzati ai fini dell'attribuzione dell'indennità premiale, oltre che dalla pluralità delle fonti di controllo. Dolo del titolare della funzione.
8	Formazione del personale	Inappropriata individuazione dei soggetti da destinare ai corsi di formazione erogati dall'ufficio	Distorta selezione dei dipendenti da destinare ai corsi di formazione rogati a spese dell'Amministrazione	1. Selezione dei dipendenti da destinare ai corsi di formazione erogati a spese dell'Ufficio non dettata dal fine di agevolarne una crescita professionale funzionale alle esigenze di servizio, ma tesa a soddisfare i desideri personali espressi dal dipendente	Dirigenza	A	Ipotesi di mera astrazione. Rischio sostanzialmente azzerato dalla trasparenza dei meccanismi di selezione, dalla cura con cui viene effettuata la valutazione delle candidature fatte pervenire dai dipendenti in relazione al servizio svolto, all'oggetto del corso di formazione e all'utilità formativa per l'ufficio, nonché dalle pluralità delle fonti di controllo. Dolo del titolare della funzione.

9	Acquisizione personale amministrativo al servizio dell'ufficio	Inappropriata individuazione dei soggetti da destinare al servizio dell'ufficio	Distorta selezione dei dipendenti da destinare a prestare servizio presso l'ufficio	1. Selezione dei dipendenti da destinare a prestare servizio presso l'ufficio non preceduta da una idonea selezione tesa ad una scelta meritocratica	Capo dell'Ufficio - Capo della Segreteria	A	Rischio sostanzialmente azzerato dall'attuale strutturazione dell'"iter assunzionale" che prevede un procedimento complesso, di selezione per titoli e colloquio, per step successivi rimessi alle valutazioni di soggetti distinti (primo step Capo della Segreteria, secondo ed ultimo step Capo dell'Ufficio Legislativo)
10	Rilevazione fabbisogni	Ordinazione / gestione dei beni materiali assegnati all'ufficio	Richiesta di acquisto di beni e servizi non confacenti ad esigenze dell'ufficio, ma privati. Mancata custodia / segnalazione degli ammanchi di beni materiali	1. Richiesta di acquisizione a spese dell'amministrazione di beni già presenti presso l'ufficio e/o non confacenti alle esigenze dell'ufficio, per il soddisfacimento di interessi esclusivamente privati di dipendenti, mancata custodia / segnalazione degli ammanchi di detti beni	Consegnatario	A	Ipotesi di mera astrazione. Rischio sostanzialmente azzerato dalle pluralità delle fonti di controllo. Dolo del titolare della funzione.
dalla n. 11 alla n. 23	Attività di produzione normativa	Stesura della norma	Attività redazione/revisione del testo normativo	Introduzioni nel testo di legge di norme tese a favorire interessi privati a scapito dell'interesse pubblico	Area produzione normativa	A	Dolo del soggetto addetto al servizio / Discrezionalità / improprio utilizzo delle tecniche di redazione normativa teso a favorire ambiguità interpretative a beneficio di interessi di parte
dalla n. 24 alla n. 30	Visto del guardasigilli	Controllo del testo del provvedimento	Fase del controllo/revisione dei testi normativi sottoposti al visto del Guardasigilli	1. Intenzionale mancato riscontro di eventuali errori nel testo di legge teso ad impedire la correzione dei medesimi, qualora suscettibili di cagionare le storture segnalate ai punti 11-23	Area Controllo e visto del Guardasigilli	A	Dolo del soggetto addetto al servizio/improprio utilizzo delle tecniche di redazione normativa teso a favorire ambiguità interpretative a beneficio di interessi di parte
dalla n. 31 alla n. 35	Attività consultiva	Stesura del parere	Redazione del parere	1. Intenzionale mancato riscontro di problematicità (incostituzionalità, ovvero incompatibilità con il diritto sovranazionale) nel testo di legge teso ad impedire la depurazione del medesimo, qualora suscettibili di cagionare le storture segnalate ai punti 11-23	Area Consultiva	A	Dolo del soggetto addetto al servizio
42	Ricerche di archivio	Rilascio copie	Fotocopiatura e rilascio/rilascio informazioni relativi a dossier su cui deve essere mantenuto il segreto d'ufficio	Rilascio copie di provvedimenti normativi a soggetti non autorizzati	Trasversale	A	Rischio sostanzialmente azzerato dalle pluralità delle fonti di controllo. Dolo del soggetto addetto al servizio
43	Conguaglio buoni pasto e missioni	Contabilizzazione dei conguagli da operare	Mancata / erronea contabilizzazione e comunicazione delle somme da trattenere a titolo di conguaglio sugli emolumenti stipendiali	Mancata / erronea contabilizzazione/comunicazione delle somme da trattenere a titolo di conguaglio sugli emolumenti stipendiali	Area segreteria amministrativa - Dirigenza	A	Ipotesi di mera astrazione. Rischio sostanzialmente azzerato dalle pluralità delle fonti di controllo. Dolo del soggetto addetto al servizio

**SCHEDA PER LA MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI DEI PROCESSI**  
**ISPettorato Generale**  
**IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE**

INDIVIDUAZIONE FASE PROCEDURALE		SCHEMA EVENTI RISCHIOSI				FATTORI ABILITANTI (condizioni individuali, ambientali, organizzative, gestionali e sociali che possono innescare una causa volontaria o imposta di corruzione)	
AREA RISCHIO	NOME PROCEDIMENTO/ ATTIVITA'	FASE PIU' RISCHIOSA DEL PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FASE DEL PROCEDIMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO (INDIVIDUAZIONE EVENTO RISCHIOSO)	PERIMETRO EVENTO	FATTORI ABILITANTI m= Monopolio del potere disciplinare t= eccessiva discrezionalità c= Carenza di adeguati controlli a= Altro	ULTERIORE FATTORE ABILITANTE
generale	Verifiche ispettive ordinarie	2_8	Formulazione delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni all'ufficio giudiziario	Omessa segnalazione delle criticità rilevate da parte degli ispettori - capo equipe	ufficio esterno	D	
generale	Attività post ispettiva - prescrizioni e raccomandazioni	3_3	Approvazione della prescrizione o della raccomandazione.	Diniego arbitrario all'inoltro della prescrizione	ufficio interno	M - D	
generale	Trattamento di missione	7_4	Individuazione della struttura alberghiera, sulla base delle tre ipotesi di soggiorno formulate dalla società cisalpina tours spa su richiesta del capo equipe.	Accordo non lecito con la struttura alberghiera	ufficio esterno	D	
generale	Trattamento di missione	7_6	Provvedimento autorizzativo dell'albergo prescelto	Accordo non lecito con la struttura alberghiera	ufficio interno	D	
generale	Trattamento di missione	7_12	Provvedimento di autorizzazione del capo dell'ispettorato (per l'utilizzo del mezzo proprio)	Accordo finalizzato ad un indebito arricchimento del personale in missione	ufficio interno	M - D	

generale	Selezione dirigenti ispettori	11_7	Individuazione dei candidati da convocare per il colloquio	Selezione dei candidati con criteri non oggettivi	ufficio interno	D	
generale	Selezione dirigenti ispettori	11_8	Audizione dei candidati prescelti	Colloquio non conforme allo standard	ufficio interno	D	
generale	Selezione dirigenti ispettori	11_9	Conferimento incarico	Scelta di un candidato privo dei requisiti	ufficio interno	D	
generale	Selezione direttori ispettori	12_5	Individuazione dei candidati da convocare per il colloquio	Selezione dei candidati con criteri non oggettivi	ufficio interno	D	
generale	Selezione direttori ispettori	12_6	Audizione dei candidati individuati	Colloquio non conforme allo standard	ufficio interno	D	
generale	Selezione direttori ispettori	12_7	Scelta del candidato	Scelta di un candidato privo dei requisiti	ufficio interno	D	
generale	Selezione personale amministrativo	13_5	Individuazione dei candidati da convocare per il colloquio	Selezione dei candidati con criteri non oggettivi	ufficio interno	D	



generale	Selezione personale amministrativo	13_6	Audizione dei candidati individuati	Colloquio non conforme allo standard	ufficio interno	D	
generale	Selezione personale amministrativo	13_7	Scelta del candidato	Scelta di un candidato privo dei requisiti	ufficio interno	D	
generale	Assegnazione dei premi di maggiorazione	14_3	Valutazione degli impiegati destinatari della maggiorazione sulla base dei criteri indicati nel decreto	Valutazione fatta con criteri non oggettivi	ufficio interno	M - T - D	

**SCHEDA PER LA MAPPATURA DEGLI EVENTI RISCHIOSI DEI PROCESSI**  
**UFFICIO STAMPA E INFORMAZIONE - REDAZIONE [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)**  
**IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO CORRUZIONE**

INDIVIDUAZIONE FASE PROCEDURALE		SCHEMA EVENTI RISCHIOSI				FATTORI ABILITANTI (condizioni individuali, ambientali, organizzative, gestionali e sociali che possono innescare una causa volontaria o imposta di corruzione)	
AREA RISCHIO	NOME PROCEDIMENTO/ ATTIVITA'	FASE PIU' RISCHIOSA DEL PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FASE DEL PROCEDIMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO RITENUTA A PIU' ELEVATO RISCHIO (INDIVIDUAZIONE EVENTO RISCHIOSO)	PERIMETRO EVENTO	FATTORI ABILITANTI m= Monopolio del potere disciplinare t= eccessiva discrezionalità c= Carenza di adeguati controlli a= Altro	ULTERIORE FATTORE ABILITANTE
Nessuna	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuna	Nessuno	Nessuno	Nessuno